



Parrocchia "Santa Maria Assunta"
Casale sul Sile - Treviso



Parrocchia "Sant'Andrea Apostolo"
Bonisiolo - Treviso

30 APRILE 2023

IV DOMENICA DI PASQUA



+ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse:

«In verità, in verità io vi dico: chi non entra nel recinto delle pecore dalla porta, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante. Chi invece entra dalla porta, è pastore delle pecore.

Il guardiano gli apre e le pecore ascoltano la sua voce: egli chiama le sue pecore, ciascuna per nome, e le conduce fuori.

E quando ha spinto fuori tutte le sue pecore, cammina davanti a esse, e le pecore lo seguono perché conoscono la

sua voce. Un estraneo invece non lo seguiranno, ma fuggiranno via da lui, perché non conoscono la voce degli estranei».

Gesù disse loro questa similitudine, ma essi non capirono di che cosa parlava loro. Allora Gesù disse loro di nuovo: «In verità, in verità io vi dico: io sono la porta delle pecore. Tutti coloro che sono venuti prima di me, sono ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati. Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo.

Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza».

Datori di vita

La visione centrale di questa domenica è il Buon Pastore che dà la propria vita per le sue pecore. Letteralmente è il pastore bello. La bellezza è far vedere l'altro, far emergere l'altro, non esaurire una realtà in sé stessa ma attraverso la relazione d'amore far emergere l'altro. Tutti noi abbiamo un pastore, qualcuno che ci guida: scegliamocelo bene.

Gesù pretende di essere l'unico in grado di colmare il nostro cuore! A chi sto veramente a cuore? Per chi sono veramente prezioso? Istantaneamente cerchiamo qualcuno che sia disposto ad accoglierci, a valorizzarci, ad amarci al di là e al di dentro delle nostre inevitabili povertà. Ecco la novità sconcertante. L'inattesa rivelazione: a Dio sto a cuore. Il buon pastore chiama le sue pecore, ciascuna per nome. Non l'anonimato del gregge, ma nella sua bocca il mio nome proprio, il nome dell'affetto, dell'unicità, dell'intimità, pronunciato come nessun altro sa fare.

Chi di noi ha più di un figlio lo sa...non ama i suoi figli indistintamente. Ma uno per uno. L'immagine centrale del vangelo di oggi è la porta: "Io sono la porta! (10,7.9).

Gesù è la porta di entrata verso sé stessi. Gesù ti porta verso di te.

Ma Gesù ti porta anche fuori di te ("entrerà ed uscirà" 10,9). Chi è in contatto con sé... è in contatto anche con gli altri. Chi va verso di sé... va anche verso gli altri. Incontrare Gesù è incontrarsi. Ci sono delle porte della nostra vita chiuse a chiave, serrate con tutti i lucchetti possibili e che mai vorremmo aprire. Ma viene un momento in cui è necessario aprire quelle porte, anche se ci fa paura, anche se siamo terrorizzati da ciò che incontreremo, anche se faremmo di tutto pur di non aprirle. Certe porte ci fanno una paura enorme: eppure dobbiamo incontrare proprio ciò che ci fa paura. Non c'è alternativa, dobbiamo passare di lì, entrare in quella stanza che magari da anni abbiamo tenuto chiuso a chiave, e fidarci che proprio lì dove non crederemmo, troveremo la vita piena e abbondante

Dio è porta. Cioè: se incontro Dio, Dio mi manda fuori, mi fa diverso, mi trasforma, mi cambia, e mi manda là dove neppure immagino; mi apre porte sconosciute; apre tutte le stanze della mia anima, e orizzonti e incontri neppure immaginati prima.

"Ho altre pecore che non provengono da questo recinto" (v.16). Dio non fa preferenza di persone (cfr. Rm 2, 11). L'amore non può essere rinchiuso in un recinto. Gli amati non s'identificano con una parte. Dinanzi a Dio non ci sono migliori o peggiori, preferiti o reietti. C'è un particolare di questo testo che attira sempre la mia attenzione.

Il buon pastore ripete per due volte che conduce le pecore "fuori" dal recinto. Strano... Istintivamente mi verrebbe da pensare che il pastore voglia soprattutto chiudere al sicuro le sue pecore dentro un recinto ben protetto. Invece no. Gesù ci conduce "fuori". Fuori dalla chiusura del peccato.... Fuori dai pettegolezzi e dalle piccolezze dei nostri giudizi. Fuori dai nostri egoismi e dalle nostre presunzioni. Fuori dalle secche di una religiosità fatta di pratiche sterili. Gesù ci conduce "fuori" e si mette davanti a noi. Questo ci fa capire che l'esperienza cristiana autentica non si fonda su un intrappamento dentro i recinti dell'osservanza, ma su un cammino serio e sereno sui passi di Gesù.

Il cristianesimo è troppo spesso ridotto ad un ricettario di comportamenti morali e la stragrande maggioranza dei cristiani vive la sua fede come una «cosa da fare», come un adempimento di precetti. La Parola di oggi dice una cosa ben diversa (per fortuna!): il cristiano è chi segue Gesù, è chi sceglie Lui come suo unico pastore! La fede allora non è semplicemente fare o non fare qualcosa, rispettare una regola in più o in meno, ma è incontrare Qualcuno che ti ribalta la vita e te la riempie di gioia! E poi la conclusione: Sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza. Non solo la vita necessaria, la vita indispensabile, quel minimo senza il quale la vita non è vita, ma la vita esuberante, magnifica, eccessiva.

Così è nella Bibbia: manna non per un giorno ma per quarant'anni nel deserto, pane per cinquemila persone, carezza per i bambini, pelle di primavera per dieci lebbrosi, pietra roto-lata via per Lazzaro, cento fratelli per chi ha lasciato la casa, perdono per settanta volte sette, vaso di nardo per 300 denari sui piedi di Gesù.

In una piccola parola è sintetizzato ciò che oppone Gesù, il pastore vero, a tutti gli altri, ciò che rende incompatibili il pastore e il ladro. La parola immensa e breve è «vita»!!!! «Non ci interessa un divino che non faccia anche fiorire l'umano. Un Dio cui non corrisponda il rigoglio dell'umano non merita che ad esso ci dedichiamo»

(Bonhoeffer). Allora urge cambiare il riferimento di fondo della nostra fede: non è il peccato dell'uomo il movente della storia di Dio con noi, ma l'offerta di più vita.

La bella notizia di questa domenica? Anche io sono chiamato a diventare pastore di vita per il mio piccolo, gregge (la mia famiglia, la mia comunità, gli amici) che Lui ha

affidato alle mie cure. Vocazione di Cristo e dell'uomo è di essere nella vita datori di vita.

Avvisi della prossima settimana

- **Domenica 30 Aprile:** Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni
Alle 12.30 pranzo per tutti gli operatori pastorali (e familiari!).
Colazione in Oratorio coi giovani della GMG
- **Lunedì 1° Maggio** alle 18.30 S. Messa in santuario a Bonisiolo
- **Martedì alle 20.00** S. Messa in via Prati a Bonisiolo
- **Mercoledì** alle 20.45 Presentazione Grest ai Genitori (in chiesa)
- **Giovedì** Messa alle 20.00 C/O Scuola dell'infanzia e adorazione in Chiesa dalle 18.30 alle 21.30.
- **Venerdì** alle 20.30 incontro genitori e padrini battesimi di domenica
- **Domenica 7 Maggio:** alle 10 a Bonisiolo Matrimonio di Scarpa Samuele e di Monetti Giulia. Alle 12.15 a Casale Battesimo di Agnoletto Mattia, Donati Tommaso, Marcassa Filippo e Mistretta Leonardo Gabriele.
- Proposta del Pranzo Solidale dei giovani della GMG

Ricordiamo prossimamente:

- ❖ Ricordiamo 13 Maggio le Cresime e 21 Maggio prime comunioni
- ❖ Per **il mese di Maggio** invitiamo alla preghiera del S. Rosario: nella chiesetta della Visitazione ogni giorno alle 15.30 dal 2 al 31 Maggio. Attenzione alle variazioni di orario Messe (se piove si celebra in chiesa)
- ❖ Ricordiamo la firma per l'**8permille** della Chiesa Cattolica!
- ❖ Appuntamenti della comunità:
 - Sono aperte le iscrizioni al Grest 2023 (on line)
 - Camposcuola ad Assisi per Terza Media dal 20 al 25 Luglio, rif a d. Luca 349.6820650 e Monica 339.6443601 (entro 30.04 e nel Sito)
- ❖ Pellegrinaggio a **Lourdes** con l'UNITALSI (16/22 Luglio)
- ❖ Battesimi comunitari: 4 Giugno, 2 Luglio, 3 Settembre (ogni informazione in canonica)

ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE

lunedì-mercoledì-venerdì-sabato al mattino: dalle ore 10.00 alle ore 12.00
per le intenzioni delle sante Messe, per richiedere certificati Canonica tel. 0422 821841

d. Daniele Michieli, parroco di Casale e Bonisiolo, tel: 3886056041 - mail:

parroco@parrocchiecasale.it

don Fabio Bergamin, parroco di Consiglio, Lughignano telefono: 3314236438

don Luca Schiavon – mail: lucaschiav88@gmail.com

SITO PARROCCHIALE: www.parrocchiecasale.it e PER PRENOTAZIONE

CASA GIOVANE: 3396012547 o prenotazioni@parrocchiecasale.it

INTENZIONI SANTE MESSE

Domenica 30 Aprile 2023 <i>IV Domenica di Pasqua</i> <i>S. Pio V</i>	08,00	
	09,30	*Linguanotto Franco, Vanda, Luigi *Biasuzzo Bruno, Maria Carniato Flora
	10,00	In Parrocchia a Bonisiolo: *Zuliani Amedeo * Fam. Vecchiato Norina
	11,15	60° Matr. Sartorato Bruno e Cavallin Maria e 63° Matr. Canuto Bruno e Poretto Gabriella *Def. Fam. Giuliano e Nobile
	18,30	*Stefanato Piergiorgio e Genitori *Cecino Teresina (1 anno), Ranzato Giuseppe ,Bruno e Claudio
Lunedì 01 Maggio <i>S. Giuseppe Lavoratore</i>	18.30	In Santuario a Bonisiolo: Intenz. Offerente
Martedì 02 Maggio	20,00	<i>In via Prati a Bonisiolo:</i> Def. Forestan e Michielan Pietro
Mercoledì 03 Maggio	09,00	Def. Carlo e Viventi Fam. D'Altiglia
Giovedì 04 Maggio <i>S. Ciriaco</i>	20,00	<i>Adorazione dalle 18.30 alle 21,30:</i> <i>S. Messa c/o Scuola dell'Infanzia</i>
Venerdì 05 Maggio	18,30	<i>In Santuario a Bonisiolo</i>
Sabato 06 Maggio <i>S. Domenico Savio</i>	18,30	*Ceolin Ugo, Padoan Dina, Paolo e Bruno *Codato Roberto, Antonel Giuseppe *Palù Anna e Fernanda
Domenica 07 Maggio <i>V Domenica di Pasqua</i> <i>S. Domitilla</i>	08.00	
	09,30	
	10.00	<i>In parrocchia a Bonisiolo:</i> Matrimonio di Scarpa Samuele e Monetti Giulia
	11.15	*Biasin Mauro *De Pieri Carla
	18.30	*Italia, Bruno, Concetta e Pietro *Pavan Silvano *Def. Fam Giuliotto e Fam. Boscolo

ALL'ALTARE DI SANT'ANTONIO È POSTA LA CESTA DELLA CARITÀ: si raccolgono solo generi alimentari a lunga scadenza, non vestiti né mobili! Per le intenzioni S. Messe, anche via sms o mail, entro il mercoledì mattina

Per i CELIACI è possibile ricevere la COMUNIONE con particole senza glutine, basta venire in sacrestia prima di Messa e segnalare la vostra presenza. Al momento della Comunione venite a riceverla per primi.
